

Un fraterno saluto di BENVENUTO

alla sorella Francesca NUZZOLESE

*Quest'oggi con noi. Domani parte per il
Sud-Africa ove si incontrerà col Pastore
N.Loiudice e Alex Anderson,
per partecipare al Congresso
dell'Alleanza Mondiale Battista.*

*Rientra in Agosto per un breve periodo di
ferie al mare.*

*Buon viaggio a tutti e salutiamo tutti ora
per allora (andata e ritorno).*

LA COMUNITA'

DIO

seminò tutto con amore;
dalla terra oscura
il germoglio
può venire bacato,
ma può riacquistare purezza
e calore
guardando al Sole.

Una parola dall'Alto

*Ma Dio che è ricco
in misericordia,
per il grande
amore con cui ci
ha amati, anche
quando eravamo
morti nei peccati,
ci ha vivificati con
Cristo (è per
grazia che siete
stati salvati) e ci
ha risuscitati con
lui e con lui ci ha
fatto sedere nel
cielo con Cristo
Gesù, per
mostrare nei tempi
futuri l'immensa
ricchezza della sua
grazia, mediante
la bontà che egli
ha avuto per noi in
Cristo Gesù.
Efesini 4:7*

*“Nel sentiero
della giustizia sta
la vita, e nella via
che essa traccia
non c'è morte”.*

Proverbi 12:28

Past. R. LATTANZIO
C.so Sommino, 23 70121 Bari
tel. 080/5543.045 - cell. 329.79.55.630
e-mail: ruggiero_lattanzio@ucebi.it



Notiziario

Settimanale
Della CHIESA CRISTIANA
EVANGELICA BATTISTA
Altamura - via Parma, 58
Segreteria tel. 080 2414322

N,26 - Anno XXXV - 19/Luglio/2015 - diffusione interna-fotocopie

Sole cocente Cuore fervente

*Risplenda su di noi, Signore,
la Luce del Tuo volto.*

Salmo 4:6

**Non dobbiamo limitarci a coltivare
la mente acuta:**

**il Vangelo esige anche un cuore tenero.
L'acutezza di mente senza tenerezza di cuore
è fredda e distaccata e rende la vita
un perpetuo inverno, privo del tepore
della primavera e del gentile calore dell'estate.
Cosa può essere più tragico che vedere
una persona che si è elevata alle disciplinate
altezze dell'acutezza di mente,
ma è sprofondata, al tempo stesso,
nei gelidi abissi della durezza di cuore?**

Martin Luther KING



**“Quando le cose vanno bene,
sta' allegro; se qualche cosa
ti va male, rifletti.**

**Ricorda che tutto viene da Dio;
di fatto non possiamo sapere
quale sarà il nostro futuro”.**

(TILC - QOELET 7:14)

Povert  e Solitudine

L'Estate   gi  inoltrata, periodo di riposo per tutti, e soprattutto di ferie per chi pu ... Or non conosco dati precisi ma immagino che, pi  o meno, un cinquanta per cento va in ferie, cio  esce fuori al mare, in montana o in campagna; l'altra met  si riposa in casa! Ma in questi tempi di tensioni sociali e politiche c'  anche timore di dove andare per i tanti pericoli cui si pu  incorrere; ricordiamo quello che   successo un mese fa circa, su una spiaggia in Tunisia : 39 morti e svariati feriti per mano di alcuni terroristi islamici che hanno mitragliato su una spiaggia! Orrore inaudito!

E molti si chiedono del come sar  il nostro riposo quest'anno! Si corre ugualmente al mare o in montagna? Ma c'  anche da chiedersi del come se la passeranno le persone anziane e vecchi... e del come e dove andranno a divertirsi i nostri giovani? Ma la domanda che non ci facciamo   come regger  la gente che vive in solitudine senza nessuno a fianco, in casa? Come si sentiranno i numerosi migranti che sbarcano ancora sulle coste italiane? E che faranno i tanti africani che stanno in Centri di accoglienza ammassati in grandi locali a dormire (non sappiamo bene se su materassi o solo su coperte per terre!). Altro che ferie per loro! E che dire anche di svariato persone abbandonate da figli e nipoti, condannati a sofferenze ancor peggio che fisica anche psicologica, di una solitudine inumana!

Inoltre, abbiamo mai preso coscienza del come la vita umana si svolge cos  raminga anche per alcune persone anche intorno o vicino a noi? Io credo che la fede in Cristo Ges  dovrebbe spingerci ad essere pi  svegli e attenti a queste cose. Forse anche molti o svariati fra noi possiamo altres  essere grati al Signore che ci aiuta in qualche maniera a mantenerci forti anche nei giorni che si alternano di serenit  o di amarezza.

E poi dicono che i miracoli non accadono!

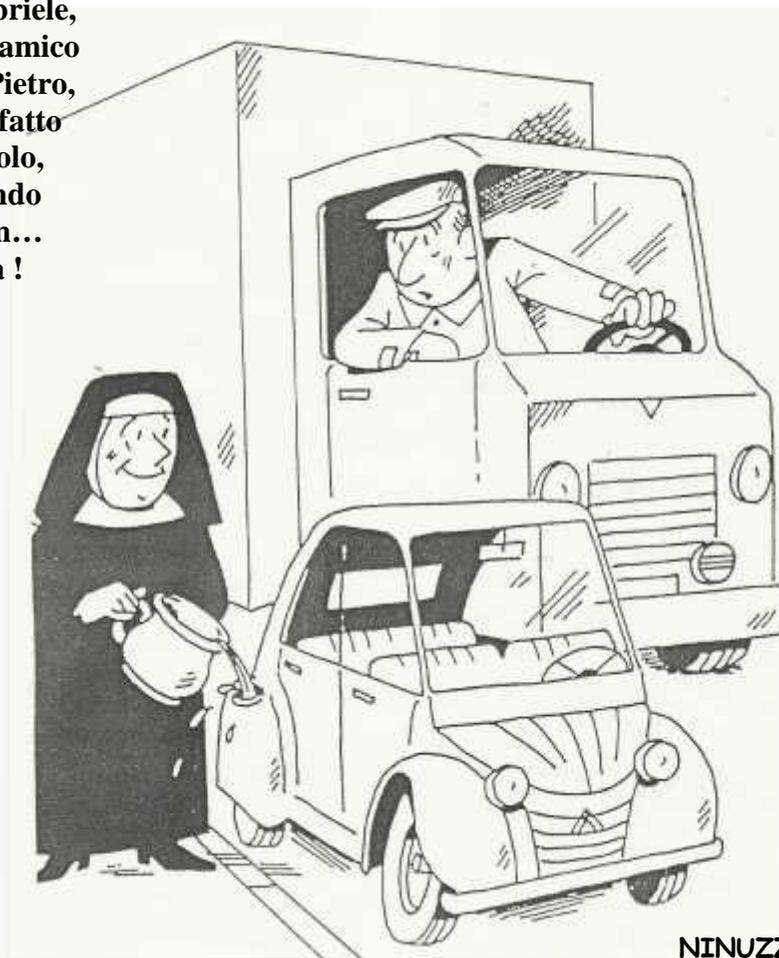
Provvidenza

Nell'aria povera dell'Africa

NOZZE DI CANA 2

**Sorella,
ma quel contenitore
  un vaso da notte?**

**Si, fratello,
ma il nostro
parroco,
don Gabriele,
  molto amico
di San Pietro,
e lui ha fatto
il miracolo,
cambiando
la pip  in...
benzina !**



Vacanza e Lettura

Siamo ormai in piena stagione e quelli che andranno fuori città si stanno preparando. I più solerti di certo stanno organizzando ove andare in ferie e cosa portarsi appresso: ovvero oltre il vestiario adatto per mare o altri luoghi, senza sicuramente scordarsi d'un mazzo di carte da gioco come anche di Riviste e qualche libro (giallo o rosa che sia).

Pensando a ciò mi son ricordato quanto detto in Apocalisse cap.1, v.3)

“Beato chi legge e beati coloro che ascoltano le parole della profezia...poiché il tempo è vicino”.

E leggere cosa? Gli esami a scuola son finiti, i libri sono al loro posto.

Poi c'è il profeta Isaia che dice: “Ti prego, leggi questo...(cfr 29:11)

E anche l'apostolo Paolo invitava il suo discepolo a leggere dicendo:

“Attenti alla lettura...” (cfr. Timoteo 45:18). E non aveva bisogno di specificare o precisare quale lettura, era ben chiaro : la BIBBIA. Il Libro con cui Timoteo era stato ammaestrato sin dall'infanzia.

Ma noi leggiamo la Bibbia a casa? E perché non leggerla anche andando in ferie? E c'è da dire anche che magari in casa ci sono tantissimi libri; ma cosa leggiamo maggiormente? Certo vari libri ci servono per acculturarci di più, conoscere maggiormente storie e avvenimenti del passato o presente, ecc. E la Bibbia in che considerazione l'abbiamo? Penso che anche andando in vacanza, insieme ad altre cose portiamoci anche la Bibbia. Una lettura al giorno porta via la malinconia di torno! Oh leggiamo tutto quello che vogliamo, ma non trascuriamo anche in ferie la lettura per eccellenza, la lettura che serve di più se non esclusivamente alla nostra emancipazione spirituale.

Or stiamo quasi per andare in ferie e fra le varie altre cose perché non portarsi una Bibbia, credo sarebbe davvero salutare. Le ferie presto finiscono e riavremo un nuovo anno scolastico ed ecclesiastico (d'attività di chiesa). E mi domando: saremo promossi alla fine della nostra vita? O avremo solo conseguito un diploma o una laurea e nemmeno un **biglietto** per entrare nel Regno dei cieli? Anche in ferie l'esortazione è avere con noi la Bibbia, la parola di Dio cui in ogni tempo e momenti possiamo trarre linfa vitale di serenità, concordia ed amore e impegno di vita.



Ma anche per noi, sono stati maggiori i giorni che abbiamo auto pace e serenità o i giorni che abbiamo sofferto il male? I giorni belli, concessi dal Signore, sono certo che ne abbiamo avuti di più, ma forse li abbiamo dimenticati, senza nemmeno ricordarci di essere grati a Dio. Dimenticanze involontarie o per solo disinteresse, come oggi, forse, dimentichiamo le persone che si trovano in difficoltà di vita e che si aspettano un aiuto da noi!

E tutto ciò ci porta alla riflessione odierna. Ma l'Ecclesiaste, nella sua riflessione, afferma che la nostra vita *dipende da Dio*. Ma il divin Maestro Gesù ci fa riflettere in modo diverso : la vita umana, la vita del nostro simile, del nostro prossimo, spesso dipende anche da noi!

Riconosciamo pure di non avere una dimora fissa su questa terra perché la speranza dei credenti è una vita nuova nei cieli...; ma questa vita qui ed ora deve essere comunque nobilitata, resa cioè vivibile, serena, come tutti la vorrebbero! E ben Gesù diceva: “...in quanto l'avete fatto a uno di questi minimi fratelli, l'avete fatto a me” (Matteo 25:40).

Ovvero, attenti a non guardare solo a noi stessi... anche per noi possono giungere giorni amari, e allora chi ci compatirà? Chi ci aiuterà? In quel tempo anche noi potremmo avere gli occhi vitrei e con lagrime, nell'attesa di una mano d'aiuto; in quell'ora ci sarà da riflettere...in quell'ora Dio ci farà capire quali sono le nostre responsabilità. Dio ha dato a tutti intelletto per riflettere, occhi per vedere e orecchie per sentire, e ci ha dato anche mani e cuore da usare!

Nineto d'ALTILIA

Cara, non ti sorprende il nostro figlioletto? Noi a perdere tempo con un film Western e lui a leggere la Bibbia!

Eh! Tutto il contrario di quello che facevi tu da piccolo, almeno secondo tua madre!



PREGHIERA E SPERANZA VIVA

Ricordiamo ancora una volta l'importanza della preghiera nella vita dei credenti. La preghiera per il credente riveste un ampio significato, una caratterizzazione di cose più varie: un contatto di espressioni di lode e gioia al Signore, di ringraziamento e gratitudine, di illuminazione, di aneliti di bene, di richiesta d'aiuto, di conforto e consolazione, di intercessioni per gli altri ; e non ultimo di richiesta a Dio di qualcosa che vorremmo realizzare ma che da soli non possiamo realizzare (e ciò come sempre!), sia che si tratti di cosa particolare o di una aspettativa speciale(...).

La preghiera è un sentimento di fede, un qualcosa di intimo, personale, ed universale, comune ad ogni essere umano. La preghiera è usata e svolta da molti credenti di ogni credo religioso; e di religioni purtroppo ce ne sono tante e anche diverse tra loro; ma tutti si rifanno a un "qualcuno" (chi lo chiama Dio, chi lo chiama Allah, chi lo chiama Geova, chi lo chiama Grande Spirito, e così via. Insomma non c'è essere umano qui in terra che non ha un sacro "pensare", che non voglia pregare a qualcuno che certamente è al di sopra di noi.

Ah! E poi ovviamente, ci sono gli "Atei," gli Agnostici", i "miscredenti". Ma diciamo altresì subito che me le vedo come persone "prevenute", persone boriose, piene di se stessi; in che senso? Semplice : che anche loro in "qualcuno" credono(...) perché essendo come tutti "persone", "corpo materiale", un essere vivente e pensante che nasce e muore come tutti gli umani, onde, ovviamente, durante la propria vita terrena non vivono nella giungla, lontani dalla civiltà...lontani da tutto e tutti; ragion per cui dico bene che anche loro (atei e simili), nel corso della loro esistenza, umanamente non riescono a fare "proprio tutto" senza l'aiuto di un "qualcuno" (chi?), mo lo scopriamo.

Diciamo intanto: da piccoli ci si affida a papa e mamma, chiedendo loro delle cose..., poi da grandi si intercede presso gli "insegnanti" per l'aiuto a superare esami scolastici e tanti altri esami (nella vita corrente) con interpellanza a "uomini o donne" di "potere" e si chiede aiuto dl "Politico" sia per se stessi o per figli e parenti affini! Poi l'intervento dopo chiesto "sostegno finanziario" a persone in "alto" (Presidenti, Gruppi di potere, re e signori delle Finanze od economie globale, a tenutari di finanze e soldi e a svariate altre "forze simili" E ALLORA ?

E allora l'interrogativo qual è? *?Cosa cambia tra chi crede in Dio e quelli che non sono credenti ma che si rivolgono e affidano a esseri umani (potenti della terra) per ottenere delle cose?*

Non cambia proprio niente! L'unica vera differenza, detta un po' alla crudele, è che i credenti si affidano in preghiera al Dio che si conosce: Spirito e Verità, Un Dio testimoniato dalla storia e da miriadi di gente che ha visto le cose realizzarsi come da secoli profetizzate e ben accadute con opera e miracoli potanti. E questo nostro Dio è l'unico: Egli è il Creatore di ogni cosa, Re e Signore dell'universo. E tutto esiste e si muove a ritmo scandito dall'eternità. Egli è Onnipotente e misericordioso altresì e nel contempo essenza di Amore e Vita, ed Egli è fedele alle sue promesse! Ma degli esseri umani (soprattutto i potenti), cercano il loro proprio tornaconto, e l'aiuto è solo cosa beffarda(!!!) e ricattatoria(...) !!! E ho detto tutto!

Ma Dio, il Dio vero e Unico è potente e amorevole nel contempo. Egli ha colmato il suo Regno di realtà: ci ha creati con un disegno di amore e ci guida dall'eternità. Molti hanno questa conoscenza e si cerca di vivere in sintonia. Ma vi è stato un intoppo all'inizio, alla genesi del mondo: il peccato verso Dio. Intoppo rimosso da Dio stesso e con la sua benevolenza per mezzo di Gesù Cristo, Suo Figlio immolato in croce e per la quale abbiamo possibilità di ritornare in simbiosi con Dio e in una vita nuova ed eterna con Lui.

E il Disegno di Dio è di riprendersi tutto quello che è Suo, riavere cioè noi con lui in un Regno senza fine, in una nuova dimensione, non più terrestre, materiale, ma spirituale, in trasformazione di ciò che ora siamo (corpo corruttibile), in un "corpo incorruttibile". Questo credono i cristiani di ogni latitudine.

Dunque riassumendo ben si può dire che la preghiera all'unico Dio d'Amore è certezza di speranza viva. Un sogno atavico che l'uomo sin dalle sue origine ha anelato... e si è realizzato, perché Dio stesso "ha messo nel cuore dell'uomo il pensiero dell'eternità". Ma un'attenzione dobbiamo farla: La Bibbia altresì ci parla anche di una fine che ci sarà, con un "giudizio" : "A vita gioiosa ed eterna" per chi accoglie l'invito di "Grazia" che Dio offre a tutti; oppure, disprezzando il suo dono, a scomparire per sempre, nel buio perenne , senza luce né vita.

Scegliamo bene. La decisione è mia, è tua. Ti interessa come avvicinarti a DIO? Non è affatto difficile. Egli ti sta già cercando, se senti qualcosa nel tuo cuore prova a chiedergli aiuto con preghiera forte e tu vedrai miracoli veri della sua potenza. A Lui solo diamo Lode e Gloria, nelle nostre preghiere e nella manifestazioni di un Suo Amore per sempre e per tutti.

